REGIONE PIEMONTE
COLLEGIO DEI REVISORI

Allegato 1 al verbale n. 3 del 26 gennaio 2026

I sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori della Regione Piemonte nominati con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte n.7/2025 del 2 dicembre 2025 nelle persone dei sigg.ri:

- dott. Paolo Zoccola — Presidente
- dott. Giorgio Cavalitto — Componente
- dott. Umberto Spagoni — Componente

dichiarano

- di aver ricevuto in data 16 gennaio 2026 nota di trasmissione del Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore *Programmazione Macroeconomica, Bilancio e Statistica, Nuval* contenente il testo e tabelle aggiornate del bilancio 2026-2028 relative il disegno di legge n. 112 del 03 novembre 2025 "*Disegno di legge regionale "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028"* comprensivo degli allegati come di seguito elencati:

  - Testo di legge
  - Allegato 1 – BILR001 entrare per titolo e tipologia; bilancio di previsione entrate
  - Allegato 2 - BILR002 spese per missioni, programmi e titoli;
  - Allegato 3 - BILR005 riepilogo generale entrate per titolo;
  - Allegato 4 - BILR003 riepilogo generale spese per titoli e per missioni;
  - Allegato 5 - BILR007 quadro generale riassuntivo;
  - Allegato 6 - Equilibri di bilancio;
  - Allegato 7 - Risultato presunto di amministrazione;
  - Allegato 8 – Fondo pluriennale vincolato;
  - Allegato 9 – Fondo crediti dubbia esigibilità 2026-2028;
  - Allegato 10 – Limiti Indebitamento 2026-2028;
  - Allegato 11 – Nota integrativa BIL 2026-2028;
  - Allegato 12 – Elenco spese obbligatorie;
  - Allegato 13 – Spese impreviste;
  - Allegato 14 – Elenco risorse accantonate;
  - Allegato 15 – Elenco interventi per spese investimento.

Il disegno di legge è di seguito testualmente riportato:

[redacted]

Art. 1.
(Stati di previsione delle entrate e delle spese)

1. Per l'esercizio finanziario 2026 in base al principio contabile generale e applicato della competenza finanziaria, di cui rispettivamente agli allegati 1 e 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), sono previste entrate di competenza per euro 18.332.137.487,79e di cassa per euro 24.094.926.075,52 e spese di competenza per euro 18.332.137.487,79 e di cassa per euro 24.041.171.194,46, in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese di cui agli allegati alla presente legge.

2. Per l'esercizio finanziario 2027 in base al principio contabile generale e applicato della competenza finanziaria, di cui rispettivamente agli allegati 1 e 4/2 del decreto legislativo 118/2011, sono previste entrate di competenza per euro 17.400.510.797,00e spese di competenza per euro 17.400.510.797,00, in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese di cui agli allegati alla presente legge.

3. Per l'esercizio finanziario 2028 in base al principio contabile generale e applicato della competenza finanziaria, di cui rispettivamente agli allegati 1 e 4/2 del decreto legislativo 118/2011, sono previste entrate di competenza per euro 17.240.477.095,02 e spese di competenza per euro 17.240.477.095,02, in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese di cui agli allegati alla presente legge.

4. Ai fini del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti a carico della Regione da norme statali, la Giunta regionale può stabilire ulteriori vincoli e limitazioni all'impegno e al pagamento delle somme iscritte negli stati di previsione di cui ai commi da 1 a 3.

5. A seguito di eventi intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio, la Giunta, nelle more della necessaria variazione di bilancio da parte

[redacted]

del Consiglio regionale e al solo fine di garantire gli equilibri di bilancio, può limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione, compresi quelli relativi agli esercizi successivi al primo. Con riferimento a tali stanziamenti non possono essere assunte obbligazioni giuridiche.

Art. 2.

(Allegati

1. Sono approvati i seguenti allegati al bilancio:

a) il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 1);

b) il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 2);

c) il riepilogo generale delle entrate di bilancio per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 3);

d) il riepilogo generale delle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 4);

e) il quadro generale riassuntivo delle entrate, per titoli, e delle spese, per titoli (allegato 5);

f) il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 6);

g) il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione (allegato 7);

h) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato 8);

i) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 9);

l) il prospetto dei limiti di indebitamento (allegato 10);

m) la nota integrativa recante i riferimenti di cui ai successivi allegati 14 e 15 (allegato 11);

n) l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (allegato 12);

o) l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste (allegato 13);

p) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato presunto di amministrazione (allegato 14);

q) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con risorse disponibili (allegato 15)

Art. 3.

(Contenimento degli oneri derivanti dal debito regionale)

1. Al fine di contenere gli oneri derivanti dalle operazioni di indebitamento, la Giunta regionale, nel rispetto del principio di convenienza economico finanziaria, valutata ai sensi dell'articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2002), è autorizzata a effettuare operazioni di revisione, ristrutturazione, rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario in essere, anche mediante rifinanziamento con altri istituti.

Art. 4.

(Fondi occorrenti per fare fronte a oneri che si manifestano nell'esercizio)

1. Nella missione 20 (Fondi e accantonamenti) del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 sono iscritti i seguenti fondi:

a) fondo occorrente a far fronte a oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese di parte corrente attinenti alle funzioni normali;

b) fondo occorrente a far fronte a oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese per investimenti attinenti a ulteriori programmi di sviluppo;

c) fondo occorrente a far fronte a oneri derivanti da contenzioso potenziale di nuova manifestazione scaturente dalle giurisdizioni ordinaria, amministrativa e tributaria o da transazioni giudiziarie;

d) fondo occorrente a far fronte a oneri derivanti dal concorso alla finanza pubblica aggiuntivo da parte delle regioni a statuto ordinario per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 (l. 207/2024 (legge finanziaria 2025).

Art. 5.
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente, ai sensi dell'articolo 47 dello Statuto ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

richiamati

- il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ed in particolare l'art. 72 comma I in merito alle funzioni del collegio dei revisori nonché il comma II dello stesso articolo che richiama i compiti previsti all'art. 20 del D.Lgs n. 123/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare tutto l'art. 39 relativo a "*il sistema di bilancio delle regioni*";
- la Legge Regionale n. 7/2001 "*Ordinamento contabile della Regione Piemonte*" e s.m.i. ed in particolare l'art. 40 quater della L.R. 7/2001;
- il principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011) e più in generale tutti i principi contabili applicabili alla *Regione allegati al D.Lgs. n. 118/2011;*
- il parere dell'uscente Collegio (verbale 26/2025 del 05.12.2025) rilasciato sul disegno di legge di bilancio 2026 – 2028 approvato dalla Giunta regionale in data 31 ottobre 2026, e successivamente trasmesso al Consiglio regionale (DDL 112/2025) ;

dato atto

[redacted]

- che il disegno di legge trasmesso al Collegio in data 16 gennaio 2026 aggiorna e sostituisce integralmente la proposta di legge di bilancio, approvata dalla Giunta regionale in data 31 ottobre 2026, come si evince dalla relazione esplicativa del Dott. Alessandro Bottazzi, Vice Direttore Risorse Finanziarie e Patrimonio, datata 26 gennaio 2026 da cui emergono gli scostamenti e modifiche tra il bilancio approvato dalla G.R. in data 31 ottobre 2026 ed il nuovo bilancio in corso di approvazione,

rilevato

- che il disegno di legge aggiornato del bilancio 2026-2028, in corso di approvazione, tiene conto delle osservazioni e dei rilievi formulati dal Collegio precedente, e che le voci di entrata e di spesa sono state modificate, come dalle relative variazioni successive che hanno riguardato:

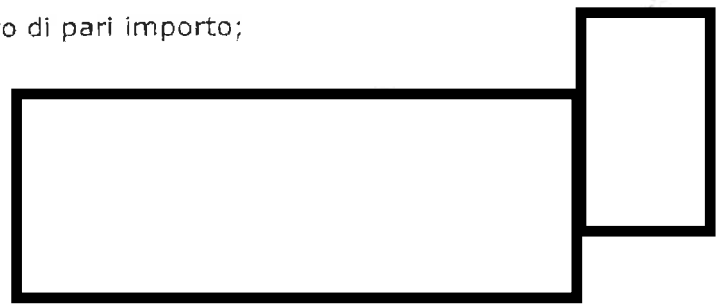
inserimento di note preliminari contabili (variazioni compensative di spesa) a cura di ciascuna Direzione regionale (operazione con la quale ciascun centro di responsabilità amministrativa, nell'ambito delle risorse regionali di spesa assegnate per ciascun anno (budget) provvede alla rimodulazione a saldo zero tra i capitoli di competenza, sulla base delle necessità previste)

- aggiornamento progressivo delle stime delle entrate di bilancio;

- iscrizione, in relazione alla risorse disponibili, di altre spese di bilancio di natura discrezionale su indicazione politico-amministrativa Uffici e assessori);

Dopo il 31 dicembre sono ulteriormente iscritte variazioni di bilancio per adeguare il ddl a:

recepimento di disposizioni di legge statale (l. 199/2025) riguardo alla cancellazione del debito iscritto per le anticipazioni di liquidità ricevute nel 2015 dallo Stato ed alla trasformazione delle relative rate di rimborso in un trasferimento di pari importo;



- adeguamento del contributo alla finanza pubblica richiesto alla Regione Piemonte per il triennio 2026-2028);

-iscrizione d'ufficio di tutte le poste contabili relative a trasferimenti da stato e UE per il 2026- 2027 già iscritte per via amministrativa dopo il 30 settembre sul bilancio gestionale 2026-2028;

- revisione finale delle previsioni di entrate tributarie regionali relative a Irpef e Irap, sulla base delle stime Mef di dicembre 2025 (come da principio contabile);

- iscrizione del riutilizzo di somme già depositate in Finpiemonte SPA e restituite in quanto relative a bandi chiusi FESR 2014-2020;

- revisione delle entrate non ricorrenti o di importo variabile di anno in anno, sulla base degli accertamenti finali 2025 e della media del triennio precedente;

- aggiornamento delle previsioni di spesa per rimborso dei mutui (parte capitale e parte corrente) sulla base dei tassi di gennaio 2026;

- allineamento delle previsioni di spesa di personale alle stime del costruendo PIAO;

- adeguamento del perimetro sanitario, con contestuale iscrizione delle risorse del Fondo sanitario nazionale attribuite a dicembre;

-aggiornamento delle dotazioni dei fondi di riserva per spese obbligatorie e del fondo per eventuali contenziosi di nuova formazione;

- iscrizione della cassa iniziale sulla base del dato contabile finale 2025.

considerato

che l'aggiornamento dei dati contabili e la revisione delle entrate e delle spese di bilancio apportate nella versione in esame configurano un disegno di legge completamente nuovo rispetto a quello iniziale

di seguito

Osservazioni e suggerimenti

L'organo di revisione, sottolineando che il bilancio di previsione è sicuramente l'atto di programmazione più importante in quanto traduce le volontà politiche in scelte di indirizzo e distribuzione delle risorse, richiamando tutte le premesse riporta quanto segue:

A) in merito ai documenti:

- auspica che la relazione illustrativa al DDL, sia ampliata, in futuro, nei contenuti informativi;

- raccomanda un continuo monitoraggio della nota integrativa, data la sua finalità illustrativa ed informativa nel processo di programmazione dell'ente; mentre si consiglia di inserire una sezione dedicata alle scelte gestorie dell'Ente per i finanziamenti sanitari nonché per le somme ex art. 20 del D. Lgs n. 118/2011; - gli elementi per valutare la congruità degli stanziamenti ed il rispetto delle norme in materia di personale; - la modalità di calcolo seguita dall'ente per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché la motivazione a supporto della scelta adottata; - l'illustrazione dell'FPV iscritto nella parte entrata; - i criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti delle entrate proprie più significative; - le informazioni sulla situazione del debito, raccomandando inoltre di inserire in modo specifico le ulteriori obbligazioni e/o garanzie verso terzi; - il dettaglio delle entrate proprie a carattere vincolata e l'utilizzo proposto ai fini dei controlli;

- riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni della Regione, ogni anno detto documento, propedeutico al bilancio, sia redatto seppur a zero; si chiede che lo stesso formi parte degli allegati al bilancio di previsione e che per il futuro venga redatto nei tempi corretti da parte dell'ufficio preposto;

- in merito alle partecipate sia dirette che indirette si raccomanda il monitoraggio puntuale della situazione economica e patrimoniale delle stesse.

- In merito all'indebitamento:

• si raccomanda un monitoraggio costante al fine di evitare possibili superamenti delle soglie previste dalla normativa vigente nonché per definirne costantemente la sostenibilità finanziaria;

• si raccomanda di inserire nel prospetto dell'indebitamento le garanzie prestate verso terzi;

In merito al monitoraggio e altri controlli:

• si suggerisce un monitoraggio costante dell' entrata in riferimento alle partite inerenti alla fiscalità regionale tributaria e alle entrate proprie in generale;

• di migliorare i flussi informativi tra le strutture organizzative della Regione e del Consiglio al fine di meglio garantire i processi decisionali.

Il Collegio osserva , che giurisprudenza Costituzionale consolidata ha confermato in riferimento alla copertura finanziaria di una spesa e l'equilibrio di bilancio, che non possono essere assicurati solamente dalla corrispondenza numerica degli stanziamenti in parte entrata e spesa, ma devono fondarsi anche sulla ragionevolezza dei presupposti giuridici ed economici che ne sorreggono l'iscrizione in bilancio .

Ciò presuppone una stima attendibile delle quantificazioni, nonché la "*necessaria contestualità dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanzia delle prime* "

(C. Costit. sentenze : n.197 e n. 6 del 2019;250/2013; 227/2019; 213/2008.)

Si invita inoltre l'Ente:

a monitorare il permanere degli equilibri con speciale riferimento a quelli di parte corrente, a osservare costantemente sia le entrate che le spese

[redacted]

ai fini del rispetto dei vincoli conseguenti alle disposizioni di finanza pubblica relative al pareggio di bilancio.

ad adottare, ove necessario, le opportune misure correttive al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio e la copertura del disavanzo;

- a procedere al costante monitoraggio dei Fondi Europei, con particolare riferimento alle attività relative all'attuazione del PNRR, nell'ormai imminente fase conclusiva;
- di garantire la verifica costante e puntuale del sorgere di eventuali debiti fuori bilancio;

In merito al rispetto dei tempi di pagamento, si invita l'ente ad attuare un costante monitoraggio e ad attivare ogni possibile azione per il rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, anche con riferimento ai debiti di natura non commerciale.

Si raccomanda la predisposizione del piano dei flussi di cassa entro il 28 febbraio 2026 con successivo allineamento delle previsioni di cassa del bilancio nel rispetto del principio di coerenza

Si invita altresì a rispettare tutte le indicazioni della Sezione di Controllo della Corte dei Conti del Piemonte nei vari giudizi, da ultimo nella parifica del Rendiconto 2024 del 16 luglio 2025, tra le quali l'approvazione del bilancio di previsione triennale entro il 31 dicembre di ogni anno al fine di evitare l'esercizio provvisorio.

Conclusioni

Tutto quanto fin qui visto, rilevato ed esaminato l'organo di revisione, in relazione a quanto sopra esposto, richiamati l'articolo 72 del D. Lgs. 118/2011, l'art. 20 comma 2 lettera f) del D. Lgs. 123/2011 e l'articolo 40-quater della L.R. 7/2001, ritiene che le risultanze del bilancio di previsione 2026 – 2028 siano tendenzialmente in equilibrio e le relative previsioni appaiono coerenti, congrue ed attendibili, ritiene di esprimere

parere positivo all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 così come modificato.

dott. Paolo Zoccola (Presidente)

dott. Giorgio Cavalitto (Componente)

dott. Umberto Spagoni (Componente)